



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota del 7 maggio 2013, ricevuta il 9 maggio 2013, con la quale l'Ufficio Verifica dell'interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la richiesta prot. 75/13 del 15 aprile 2013, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile di proprietà della Parrocchia di San Giovanni Battista di Ospedaletto Euganeo (Padova), di cui alla identificazione seguente:

denominazione	CASA CANONICA
provincia di	PADOVA
comune di	OSPEDALETTO EUGANEO
proprietà	PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA DI OSPEDALETTO EUGANEO (PADOVA)
sito in	VIA ROMA EST, 1
distinto al C.F. e al C.T.	foglio 13, particella 279; foglio 13, particella 279;
confinante con	foglio 13 (C.T.), particelle 147 – 907 – 720 e A;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 20730 del 6 agosto 2013;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 6978 del 22 maggio 2013;

1/2



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	CASA CANONICA
provincia di	PADOVA
comune di	OSPEDALETTO EUGANEO
proprietà	PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA DI OSPEDALETTO EUGANEO (PADOVA)
sito in	VIA ROMA EST, 1
distinto al C.F. e al C.T.	foglio 13, particella 279; foglio 13, particella 279,
confinante con	foglio 13 (C.T.), particelle 147 - 907 - 720 e A,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

DECRETA

l'immobile denominato CASA CANONICA, sito nel comune di Ospedaletto Euganeo (Padova), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e a relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di cui all'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 28 agosto 2013

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORACI)



2/2





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Comune di OSPEDALETTO EUGANEO (PD)

"Casa canonica"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Parrocchia di San Giovanni Battista
C.T. Foglio 13 , particella 279 - C.F. Foglio 13 , particella 279

La Casa canonica di Ospedaletto Euganeo si affaccia su un ampio sagrato collocato lungo la Strada Regionale 10 Padana Inferiore, una delle più note arterie stradali del Nord Italia. L'edificio sorge in aderenza alla Chiesa di San Giovanni Battista, nel centro del piccolo comune padovano.

Le prime notizie relative ad un complesso ecclesiastico che sorgeva sul sito di quello attuale risalgono al 1162: un documento conservato presso l'archivio della Curia Vescovile di Padova riporta che un generoso testatore, Inchkebaldo, donò un terreno al vescovo di allora con l'obbligo di costruire una chiesa con un annesso ospizio per pellegrini e poveri viandanti. A questa prima versione del piccolo ospedale annesso all'edificio sacro seguirono diverse ricostruzioni; la stessa chiesa, fattasi inservibile ed insufficiente per l'accresciuta popolazione, verrà abbattuta nel 1692 per lasciare il posto alla fabbrica oggi esistente, inaugurata nel 1715.

In quegli stessi anni videro la luce anche la canonica e il campanile: la canonica oggetto della presente relazione discende da questo fabbricato settecentesco, documentato dai catasti storici fino ad oggi.

Nell'ultimo secolo sono state apportate alcune modifiche all'edificio, soprattutto relativamente alla partizione interna dei vani; nel 2005 è stato avviato un approfondito lavoro di restauro e riorganizzazione funzionale, finalizzato al recupero complessivo dell'immobile, alla conferma dell'assetto distributivo interno, nel rispetto dello schema strutturale ormai consolidato nel tempo.

Le fondazioni sono state rinforzate, le murature consolidate, i solai in parte recuperati e in parte rifatti ex novo con tavolati in legno. Ancora, il tetto è stato smontato e rivisto per oltre i tre quarti della superficie, le strutture sono state consolidate e sono stati sostituiti grondaie, intonaci e davanzali. Murature in laterizio, solai lignei, in alcuni casi controsoffittati, copertura lignea con tavelle in cotto, pavimenti alla veneziana e in legno fanno sì che ritroviamo in questo edificio tutte le esperienze e le caratteristiche costruttive dell'epoca.

La Canonica si sviluppa su 3 piani fuori terra e presenta pianta rettangolare. Realizzata perpendicolarmente alla chiesa, si congiunge a questa lungo il lato est, esponendo i lati lunghi del fabbricato a sud (facciata principale) e a nord. Proprio questi prospetti denotano, con le forometrie allineate e simmetriche, un certo ordine formale che viene arricchito da un elegante cornicione alla sommità.

Al piano terreno, mantenuta la possibilità di collegamento interno con la chiesa, hanno trovato spazio due sale riunioni e l'ufficio parrocchiale. Il piano superiore è stato adibito ad abitazione del parroco, mentre anche l'ultimo piano, che comprende un locale mansardato, è adibito a luogo di incontro.

AR / FDR / CRA _verifiche dell'interesse_Ospedaletto Euganeo_Casa canonica





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che la Casa canonica di Ospedaletto Euganeo presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto interessante esempio di architettura civile risalente ai primi anni del XVIII secolo. Dal punto di vista strutturale il palazzetto si contraddistingue per la raffinata regolarità delle partizioni e della distribuzione forometrica; un altro elemento di rilievo è dato dalla planimetria interna che, nonostante le modifiche intercorse, mantiene chiaramente riconoscibile la sua matrice tipicamente veneta, con sale affacciate sul salone centrale passante.



SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Antonella Ranaldi

PER IL SOPRINTENDENTE
Arch. Edi Razzotta

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Francesca Della Rocca, Dott.ssa Caterina Rampazzo

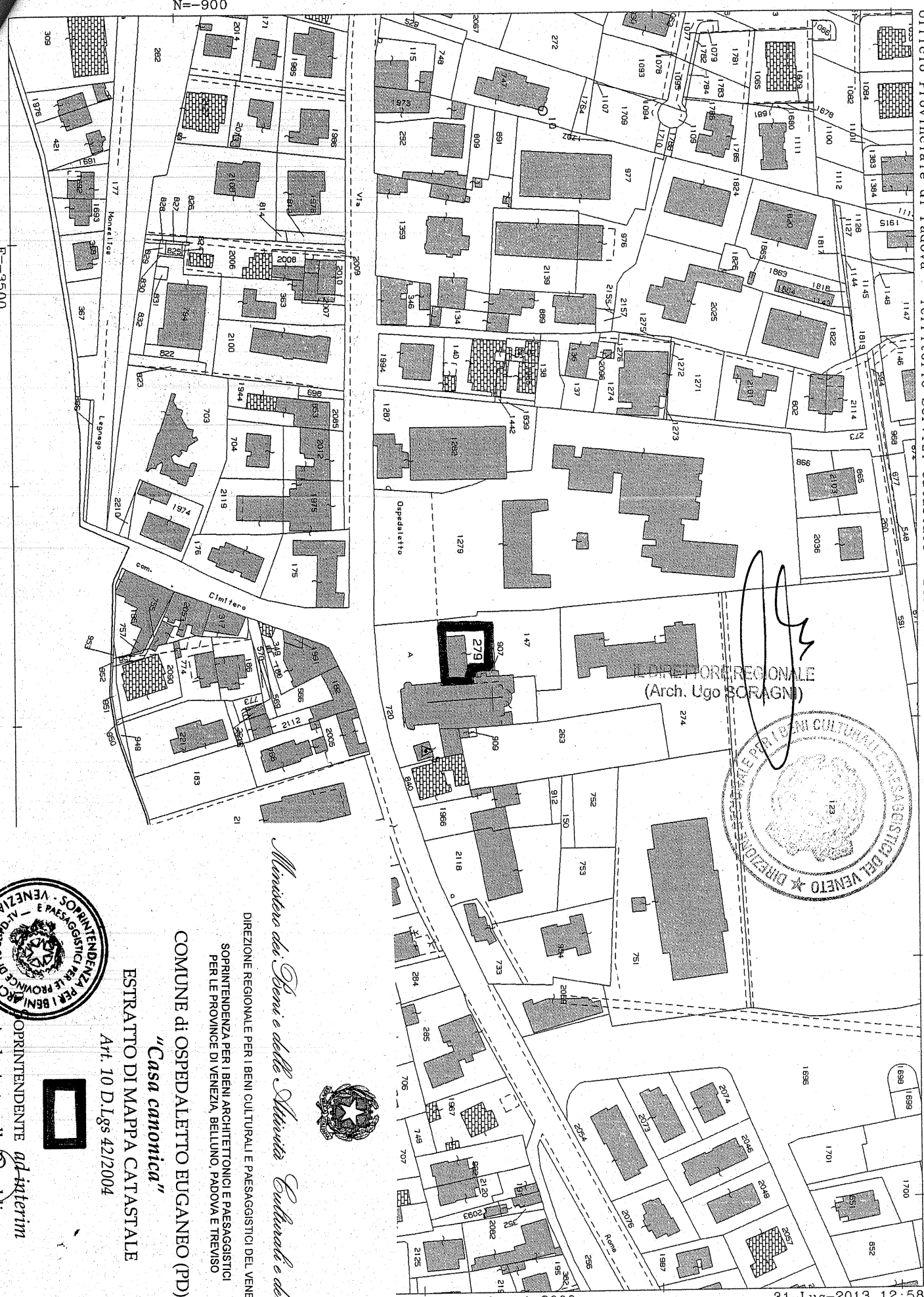
IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)



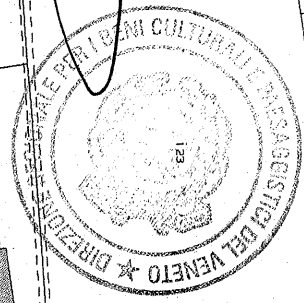
AR / FDR / CRA _verifiche dell'interesse_Ospedaletto Euganeo_Casa canonica

N=-900

E=-3500



DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SCRAGNI)



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di OSPEDALETTO EUGANEO (PD)

"Casa canonica"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004



SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Antonella Ranaldi

SOPRINTENDENTE *ad interim*

la originale: 1:2000
rniche: 534.000 x 378.000 metri

31-Lug-2013 12:58
Prot. n. T132852/2013